

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli
Avviso di pubblicazione della graduatoria del comune di Roasio.

Commissione assegnazione alloggi Comune di Roasio.
 La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.95 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Roasio e nella sede dell'A.T.C. di Vercelli la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 11.01.2010 dal Comune di Roasio.
 La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli
Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria del comune di Cigliano.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28.03.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Cigliano la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 24.05.2010 dal Comune di Cigliano per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.
 Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli – Corso Palestro, 21/a 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

Casa di Riposo V. Ponsati - Volvera (Torino)
Alienazione mediante pubblico incanto di fabbricato di proprietà della Casa di Riposo V. Ponsati, posto nel Comune di Orbassano Via Trieste 28.

Dati catastali: F.20 particella 147 sub 101-102-103,
 Prezzo a base d'asta Euro 173.000,00;
 Deposito cauzionale Euro 17.300,00.
 L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 15/11/2010.
 L'asta si terrà il giorno 19/11/2010 alle ore 16,00 con il sistema delle offerte segrete in aumento di cui agli art. 73 lett. C) e 76 I° e II° comma e art. 77 II° comma del R.D: n. 827 del 23/05/1924.

Le offerte "rialzate" non dovranno essere minori di 1/20 del prezzo a base d'asta, indicando in cifre/lettere ed in percentuale.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Volvera, nonché sul sito www.comune.volvera.to.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa di Riposo Ponsati (tel. 011 9857673) durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 5 ottobre 2010

Il Presidente e Legale Rappresentante
 Gianni Gallo

Comune di Alessandria
Deliberazione C.C. 154/2010 - Piano di Recupero n. XXXVII (ex Hotel Rex), sito in Alessandria in via San Francesco d'Assisi. Proprietà: Società Troisi Costruzioni 1968 S.r.l. Riapprovazione confermativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)
delibera

1) *Riapprovare*, ai sensi degli articoli 27 e 28 della Legge 457/78 e dell'art. 41 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sia l'individuazione che il progetto del Piano di Recupero n. XXXVII (ex Hotel Rex), comprendente gli immobili di proprietà della società Troisi Costruzioni 1968 s.r.l., censiti al NCEU al fg. 268 mappale 4639 subalterni 1-2-3, siti in Alessandria in via San Francesco d'Assisi, predisposto dagli Architetti Cuttano Romina e Troisi Francesco di Litta Parodi (AL),..(omissis).

2) *Riapprovare* altresì lo schema di convenzione rimodulato... (omissis)

(omissis)

Comune di Asti
Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 12/07/2010. Oggetto: Piano Particolareggiato denominato "Porta Asti Est" in Asti, Corso Alessandria. Controdeduzione alle osservazioni pervenute ed approvazione definitiva.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunitosi nella seduta del 12/07/2010

Ha deliberato

1) di approvare, le controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto di Piano Particolareggiato denominato "Porta Asti Est", adottato con la D.C.C. n. 11 del 25 febbraio 201, contenute nel documento allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare, ai sensi degli articoli 38, 39 e 40 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m. ed i., il Piano Particolareggiato denominato "Porta Asti Est", in Corso Alessandria, su area che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale classifica come Area speciale di Trasformazione TP 12, così come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate, costituito dagli elaborati progettuali, predisposti ai sensi

dell'articolo 39 della legge regionale 56/77, descritti in premessa ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante sotto la lettera B);

(omissis)

5) di mandare al Settore Urbanistica per gli adempimenti di competenza tra i quali la trasmissione, per conoscenza alla Regione Piemonte, di copia del Piano stesso ed al Bollettino Ufficiale Regionale dell'estratto della presente deliberazione per la pubblicazione di legge; inoltre di mandare al Settore Infrastrutture - Servizio urbanizzazioni ed al Settore Contabilità Finanziaria per gli atti di competenza;

(omissis)

Asti, 15 settembre 2010

Il Dirigente
Angelo Demarchis

Comune di Cafasse (Torino)

Estratto avviso di bando di concorso pubblico per l'assegnazione di posteggio mercato settimanale del Capoluogo e della Frazione.

Estratto avviso di bando di concorso pubblico per l'assegnazione di:

- *Mercato settimanale del Capoluogo (mercoledì)*

Assegnazione n. 1 posteggio per il settore alimentare

- *Mercato settimanale della frazione (sabato)*

Assegnazione di n. 2 posteggi per il settore alimentare

Assegnazione di n. 1 posteggio per il settore non alimentare
Gli operatori del commercio su area pubblica che vogliono partecipare dovranno presentare specifica domanda di partecipazione entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso del bando sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Cafasse www.comune.cafasse.to.it, ed è disponibile presso l'Ufficio Commercio.

Il Responsabile del Servizio
Rita Pigotti

Comune di Cerano (Novara)

Avviso di approvazione del piano di recupero di iniziativa privata denominato "Borghetto".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 16/09/2010, avvisa che è stato approvato il piano di recupero di iniziativa privata denominato "Borghetto" riferito all'area censita al NCT al fg. 52 mapp. 1642 – 1922 – 2237 – 2896.

Il Responsabile del Servizio
Camilla Vignola

Comune di Chiomonte (Torino)

Opere connesse ai XX G.O.I. Torino 2006 - Seggiovina biposto ad ammorsamento fisso 'Chiomonte-Pian del Fraiss' - Decreto di Esproprio. Determinazione n. 82 del 30.09.2010 (n. settoriale 37).

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(omissis)

Determina

- è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Chiomonte, dei beni così di seguito catastalmente identificati:

- Foglio 19 particella n. 219 di superficie mq 1150;

- Foglio 19 particella n. 625 di superficie mq 1105;

- Foglio 29 particella n. 500 di superficie mq 93;

di proprietà della soc. Seggiovie di Chiomonte srl con sede legale in Torino, Via N. Fabrizi n. 44 – (omissis);

- che il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

- Che l'esecuzione del presente decreto, mediante immissione in possesso, è avvenuta in data 22.08.2006, come indicato in calce al presente provvedimento;

- che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul BUR, e che sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

- che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR 327/2001;

- di dare atto che il presente atto viene redatto in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella B del D.P.R. 22 ottobre 1972 n. 642;

- Che le somme pagate non sono gravate della ritenuta d'imposta del 20% di cui all'art. 35 del T.U. in quanto gli immobili sono compresi in zona F del vigente PRGC;

Avverso alla presente determinazione potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Peirolo

Comune di Chiomonte (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02-07-2010 - L.R. 19/99 - Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione della variante non sostanziale al R.E. con modifica dell'art. 39 relativo alle coperture degli immobili e conseguente adozione di provvedimenti atti a favorire l'impiego di materiali tradizionali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

(omissis)

Di approvare le modifiche apportate all'art. 39 del vigente Regolamento Edilizio approvato a suo tempo dal Consiglio Comunale (delibere n. 9 del 25-06-2003) ed oggetto di modificazioni ed integrazioni di cui alle delibere n. 17/05 del 01-10-2005 e n. 25 del 22-08-2009, come risultante dalle allegate schede di raffronto e dall'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di dare inoltre atto che le modifiche di cui sopra costituiscono mera variante non sostanziale al Regolamento Edilizio vigente approvato con delibera di C.C. n. n. 9 del 25-06-2003 ed aggiornato con delibere di C.C. n. 17/07 del 01-10-2005 e n. 25 del 22-08-2009 e non vanno ad incidere sulla parte cogente del suddetto regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione Piemonte a cui i Comuni devono far riferimento

Di approvare di conseguenza il nuovo testo del Regolamento Edilizio che ricomprende le modifiche e le varianti sopra esposte .

Di trasmettere, a sensi del 3 comma dell'art. 4 della L.R. 19/99, alla Regione Piemonte la presente deliberazione con annesso Regolamento Edilizio modificato.

Di dare ancora atto che nei casi di ristrutturazione di edifici ubicati nella delimitazione dei centri storici previsti dal vigente strumento urbanistico, che prevedano il rifacimento del tetto con impiego di "lose" in pietra naturale, sia applicata una riduzione del contributo connesso al rilascio del permesso di costruire, nella misura del 50%.

Di dare atto che il Responsabile dell'Area Tecnica, a sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. 267/2000 ha rilasciato idoneo parere di regolarità tecnica.

Comune di Divignano (Novara)

Deposito e pubblicazione del progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di Divignano e del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica al rapporto ambientale - Adozione ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Avvisa

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 27.09.2010 si è provveduto all'approvazione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica al rapporto ambientale;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 27.09.2010 si è provveduto all'adozione del progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

Il presente avviso, unitamente alle predette deliberazioni ed all'elenco degli elaborati tecnici adottati è pubblicato all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 21.10.2010 al 19.11.2010. Durante tale periodo i predetti atti sono depositati presso la Segreteria Comunale e chiunque può prenderne visione durante il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00
- sabato, domenica e festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 20.11.2010 fino al 19.12.2010, chiunque potrà presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni e le proposte dovranno essere presentate in triplice copia, nel predetto termine, avvalendosi del servizio postale con plico raccomandato A.R. (in tal caso farà fede il timbro postale) o mediante consegna

all'ufficio protocollo del Comune durante l'orario di apertura degli uffici comunali.

Divignano, 18 ottobre 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Antonio Raso

Comune di Fenestrelle (Torino)

Sistemazione idraulica Rio delle Verghe e Torrente Chisone - Avviso ai creditori.

Il Responsabile del servizio avvisa che sono ultimati i lavori di: "alluvione 29 e 30 maggio 2008 – realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del rio delle verghe e del torrente Chisone in località 'Chambons'", eseguiti dalla ditta Consorzio fra Costruttori Società Cooperativa, con sede in Via Pansa n. 55/1, Reggio Emilia (RE), in base al contratto d'appalto n. 1376 di Rep. in data 09.03.2010 registrato a Pinerolo in data 17.03.2010 al n. 80 serie 1.

Si invitano di seguito tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee in dipendenza dei lavori eseguiti in epigrafe e danni eventuali, ritengano di vantare crediti verso la suddetta impresa, ad inoltrare entro il giorno 30.10.2010, le proprie istanze in tal senso, con diffida che, trascorso tale termine, non sarà tenuto conto in via amministrativa dei reclami che fossero successivamente presentati.

Il Responsabile del servizio
Raffaella Depetris

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

Adozione Piano di Recupero - Proprietà Grande-Monge.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.09.2010 ad oggetto "Piano di Recupero - Proprietà Grande-Monge. Approvazione perimetrazione. Adozione." è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dai Sigg. Grande Teresa, Monge Raffaella e Monge Davide Giovanni .

Essa è depositata, unitamente al suddetto Piano di Recupero, presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 21.10.2010.

Chiunque, nei 30 giorni successivi, può presentare al Comune, su carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Monasterolo di Savigliano, 21 ottobre 2010

Il Funzionario
Bruno Parizia

Comune di Mondovì (Cuneo)

Modifica al vigente Regolamento Edilizio Comunale.

IL DIRIGENTE

- Atteso che il Comune di Mondovì, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, dispone di un Regolamento edilizio approvato con D.C.C. n. 62 del 5 ottobre 2001 efficace mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemon-

te n. 49 del 5 dicembre 2001, modificato con D.C.C. n. 29 del 30/06/2005, D.C.C. n. 72 del 17/12/2007, D.C.C. n. 20 del 09/06/2009, D.C.C. n. 43 del 16/11/2009 e D.C.C. n. 56 del 02/08/2010;

- Visto l'art. 3, 10° comma della succitata legge regionale, in ordine alle modifiche ai regolamenti edilizi comunali;

rende noto

che con atto deliberativo n. 64 assunto in data 27 settembre 2010 il Consiglio Comunale ha approvato la modifica dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio comunale, concernente le modalità d'individuazione dei componenti della Commissione Edilizia.

Mondovì, 12 ottobre 2010

Il Dirigente del Dipartimento
Gianfranco Meineri

Comune di Oleggio (Novara)

Approvazione Piano di Recupero in via Lumaca angolo via Novara proposto dalla Signora Aldera Cesarina.

Ai sensi della L.R. n. 56/1977 il Titolare di P.O. del Servizio Pianificazione Urbanistica

rende noto

che con Deliberazione n. 39 del 09.09.2010 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Recupero in via Lumaca angolo via Novara proposto dalla Signora Aldera Cesarina.

La suddetta Deliberazione è divenuta esecutiva in data 25.09.2010 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Massimo Gemelli

Comune di Pertusio (Torino)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2009 - Modifica del Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1- di apportare al vigente regolamento le seguenti modifiche:

- l'art. 2, comma 1 viene così modificato: "La nomina della commissione edilizia è facoltativa."

- l'art. 2, comma 2 viene così modificato: "La Commissione è composta dal Responsabile del Settore Tecnico o da un tecnico comunale nominato dal Sindaco che la presiede, e da 6 componenti, nominati dal competente organo comunale. Con provvedimento del Sindaco, adottato ai sensi dell'art. 97 c. 4 lett. d) del D.lgs. n. 267/00, la presidenza della Commissione Edilizia può essere affidata al Segretario Comunale.

- l'art. 3, comma 1 viene così modificato: "La Commissione esprime parere preventivo, non vincolante, per:

a) il rilascio di concessioni o autorizzazioni edilizie e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

- l'art. 16, comma 3 viene così modificato. "La distanza tra:
a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada".

2- di demandare al Responsabile Tecnico l'adozione degli atti e delle procedure necessarie a dare esecuzione al presente provvedimento, ai sensi dello Statuto Comunale e della L.r. 19/99 2 s.m.i.

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

Variante strutturale n. 10 al P.R.G.C. vigente.

Il progetto definitivo della Variante strutturale n. 10 al P.R.G.C. Vigente ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata e integrata dalla L.R. 1/2007 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12/10/2010 ed è esposto in pubblica e continua visione presso la Segreteria comunale (tel. 011/8228015) in Via Martiri della Libertà n. 150 e sul sito internet www.comune.sanmaurotorinese.to.it.

Il Dirigente

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Atto di Acquisizione ed Imposizione coattiva di servitù n. 268 del 06/10/2010 - Aree necessarie per i lavori di realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi in zona normativa Pi8.

IL DIRIGENTE
(omissis)
Dispone

Articolo 1 :

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciata l'acquisizione al patrimonio comunale di parte delle aree necessarie per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo e relative opere infrastrutturali;

Le aree interessate dal presente Decreto sono censite a catasto come segue:

1) Fg. 9 - mapp. 346 di sup. catastale mq. 23 e di sup. reale mq. 22,44- mapp. 348 di sup. catastale mq. 389 e di sup. reale mq. 395,26 di comproprietà: 1/2 BERTA CARLO; 1/2 BERTA CRISTINA MARGHERITA - omissis;

2) Fg. 11 - mapp. 329 di mq. 481 di comproprietà: 1/3 RE ERSILIO; 1/3 RE GIUSEPPE; 1/3 RE VITTORIO - omissis;

3) Fg. 11 - mapp. 326 (ex222p) di sup reale mq. 122 e di sup. catastale mq 120 di proprietà: 9/27 CIPRIANI LUCIA GABRIELLA; 9/27 DANESE ALESSANDRINA; 3/27 MIOTTO GIULIANO; 2/27 MIOTTO VALERIO; 2/27 MIOTTO SARA; 2/27 MIOTTO VALENTINA - omissis;

4) Fg. 15 - mapp. 59 (ex43p) di mq 1.095 di comproprietà: 3/12 MACCHIA ROBERTO; 3/12 MACCHIA MARIA LUISA; 2/12 RAMASSO ROSA; 2/12 PEDRALE LORENZA; 2/12 PEDRALE ADA MARIA - omissis;
Il tutto come evidenziato nelle planimetrie allegate al presente atto.

Articolo 2 :

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunziata l'imposizione coattiva di servitù permanente di parte delle aree necessarie per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo e relative opere infrastrutturali.

Le aree del presente Decreto sono censite a catasto come segue:

1) Fg.12 - mapp. 319 (ex 72p) per mq.121,30 sup. reale e per mq 120,00 sup catastale di proprietà: 100% VECCHI ALFREDO - omissis;

2) Fg.15 - mapp. 3p per mq. 890 di comproprietà: ½ ROBASTO FRANCESCO; ½ ROBASTO SEBASTIANO - omissis;

3) Fg. 11 - mapp. 328 per mq. 946 di comproprietà: 1/3 RE ERSILIO; 1/3 RE GIUSEPPE; 1/3 RE VITTORIO - omissis;

Il tutto come evidenziato nelle planimetrie allegate al presente atto.

Articolo 3:

Nel presente atto si omette la determinazione della misura del risarcimento danno, avendo già l'Amministrazione provveduto all'integrale pagamento delle somme spettanti ai privati come risulta dalle premesse;

Articolo 4:

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente atto ed, in termini d'urgenza, adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le Volture catastali e le trascrizioni apparenti dei libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 5:

Il presente atto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Settimo Torinese, 6 ottobre 2010

Il Dirigente
Piero Cena

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Deliberazione di C.C. n. 89 del 24/09/2010: Piano di recupero di libera iniziativa sito in Via Torino, zona normativa Ga46 di P.R.G.C. ai sensi del comma 8 dell'art. 43 e richiamati della L.R. 56/77 e s.m.i. - Approvazione (SUE147).

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)

delibera

di approvare il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa, con il relativo schema di Convenzione, presentato dal Sig. Pitarelli Angelo in qualità di legale rappresentante della Società "Corallo s.r.l." e il Sig. Arrivabene Lorenzo, in qualità di procuratore dei Signori Genoso Gianluca Maria e Peila Germana Domenica, ai sensi dell'art. 43 e richiamati della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'utilizzazione degli immobili censiti al Catasto Terreni al foglio n. 31 mappali nn. 786-823-1087, ricadenti nella zona normativa del P.R.G.C. vigente denominata "Ga46" e siti tra le vie Torino, Regio Parco e Tiziano, a destinazione residenziale e composto dai seguenti elaborati:

- Schema di convenzione
- Relazione tecnico-illustrativa
- Norme di attuazione e caratteristiche tipologico-ambientali dell'intervento;
- Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Relazione sullo stato ambientale del sottosuolo;
- Computo metrico;
- Elaborati grafici:
- Tavola n. 1 – Corografia, documentazione fotografica, calcoli e rilievo stato di fatto
- Tavola n. 2 – Piante, prospetti e sezione.
- Rapporto ambientale per la V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 4/2008
- i dare atto che l'importo del contributo per gli oneri di urbanizzazione è il seguente:
 - oneri di urbanizzazione primaria Euro 162.418,93;
 - oneri di urbanizzazione secondaria Euro 163.647,33;
- di dare atto che l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute a standard ammonta ad Euro 235.312,63 ;
- di dare atto che con provvedimento dell'Organo Tecnico comunale, quale autorità competente, in data 22.02.2010, il Piano di Recupero in oggetto, è stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- di dare atto che il presente Piano di Recupero assumerà efficacia con la pubblicazione della presente, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Tassarolo (Alessandria)

Bando per l'assegnazione di posteggi in area mercatale.

E' indetta la procedura selettiva per l'assegnazione di posti fissi nel mercato alimentare e non alimentare a cadenza bisettimanale (martedì – venerdì) sulla base delle seguenti disposizioni:

Via Garibaldi

Posteggio n. 1 mq. 25 Alimentare

Via dei martiri

Posteggio n. 2 mq. 25 Produttore Agricolo

Posteggio n. 3 mq. 25 Non Alimentare.

Le domande per l'assegnazione dei posteggi, redatte esclusivamente su apposito modulo disponibile presso

l'ufficio commercio (reso legale con marca da bollo da € 14,62) o sul sito internet del Comune di Tassarolo www.comune.tassarolo.al.it, devono essere inviate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano all'ufficio protocollo del Comune di Tassarolo, 15060 – Piazza Libertà 10 entro le ore 12 del 23.11.2010.

Il Responsabile del servizio
Sandrino Bruno

Comune di Torino

Estratto del bando comunale per la formazione di graduatorie volte all'assegnazione in concessione decennale di n. 1 spazio commerciale destinato alla vendita al minuto presso il mercato coperto dei prodotti ittici di Piazza della Repubblica.

Il Comune di Torino procederà alla formazione di apposite graduatorie, finalizzate all'assegnazione in concessione decennale - per tutti i giorni di apertura della settimana - di n. 1 spazio commerciale destinato al servizio di vendita al minuto presso il mercato coperto dei prodotti ittici di Piazza della Repubblica.

Le domande, redatte su apposito modulo, secondo le modalità indicate nel bando integrale affisso all'albo pretorio della Città di Torino - via Palazzo di Città n. 1, o reperibile sul sito internet del Comune di Torino all'indirizzo www.comune.torino.it/commercio, dovranno essere spedite entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per ulteriori informazioni e per la documentazione necessaria rivolgersi alla Divisione Commercio – Settore Mercati – via Meucci n. 4, ingresso da via Giannone n. 5, piano terra, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Per informazioni telefoniche al n. 011-4430411 negli stessi giorni dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il Dirigente
Roberto Gandiglio

Comune di Trofarello (Torino)

Avviso d'asta per alienazione di immobile - Ex scuola elementare Vagnone sita in Piazza Duca d'Aosta.

Ex scuola elementare Vagnone sita in Piazza Duca d'Aosta identificata catastalmente al foglio. 3 part 403. Prezzo a base d'asta € 165.000,00.

I documenti di gara sono visionabili presso il servizio finanziario del Comune in Piazza I Maggio 11 lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 12,30 martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,45.

La gara si svolgerà mediante offerte segrete in rialzo sul prezzo base.

La scadenza per la presentazione delle offerte è le ore 12,00 del giorno 04/11/2010.

All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente lo stesso giorno alle ore 12,30 presso la Sala Giunta della Sede Municipale.

L'avviso d'asta completo e gli altri documenti sono disponibili all'indirizzo internet:
<http://www.comune.trofarello.to.it>.

Comune di Valperga (Torino)

Adozione 8^ variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale.

IL RESPONSABILE
SETTORE LL.PP. - URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 22.09.2010;

Visto l'art. 17 – comma 7 – della L.R. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.;

rende noto

che presso la Segreteria comunale sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè dal 21.10.2010 al 19.11.2010 compreso, gli elaborati costituenti la 7^ Variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale. Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali e festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e cioè dal 04.11.2010 alle ore 12,00 del 19.11.2010 chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte munite anche di supporti esplicativi.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune di Valperga, che ne rilascerà ricevuta, in n. 4 copie di cui una in carta legale.

Valperga, 21 ottobre 2010

Il Responsabile Settore LL.PP. - Urbanistica
Giancarlo Sandretto

Comune di Vezza d'Alba (Cuneo)

Classificazione porzione di strada Dei Becchi tra le strade comunali interne.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
delibera

1. Di integrare la precedente deliberazione CC n. 6 del 29-1-1991 riportante l'elenco delle strade pubbliche, rettificando quanto riportato al n. 7 "Via IV Novembre" dell'elenco delle "strade comunali interne" inserendo nel tracciato di tale strada anche il tratto che si snoda dal numero civico 59 di Via IV Novembre fino all'incrocio con l'accesso privato al numero civico 67 e 67 bis dell'omonima via, attualmente descritto tra le strade vicinali di uso pubblico;

(omissis)

2. Di dare atto che a seguito del presente provvedimento di classificazione i tratti di strade comunali interne assommano sempre a ventitre, per complessivi Km 20,9947 di sviluppo.

3. Di rettificare la delibera consiliare n. 38 del 19-11-2003 di classificazione delle "strade vicinali di uso pubblico" relativamente a quanto descritto al numero 15 "Dei Becchi" dell'elenco, depennandovi la porzione di

ml. 150 di sviluppo che è stata oggetto di classificazione tra le "strade comunali interne".

4. Di dare atto che a seguito del presente provvedimento di classificazione i tratti di strade vicinali di uso pubblico assommano sempre a ventitre, per complessivi Km 17,735 di sviluppo.

Veza d'Alba, 6 ottobre 2010

Il Responsabile del Servizio
Carla Bonino

Comune di Volpiano (Torino)

Piano Regolatore Generale Comunale - Variante strutturale n. 13.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E TERRITORIO

dato atto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 02/10/2010 è stato adottato il progetto preliminare della variante strutturale n. 13 AL P.R.G.C. vigente, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata ed integrata dalla L.R. n. 1/2007;

Che l'Autorità proponente e procedente per la Valutazione Ambientale Strategica è il Comune di Volpiano;

rende noto

1) Che, ai sensi dell'art. 31ter, L.R. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 13 al P.R.G. è pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio online e depositato, a libera visione, presso il Servizio Ambiente e Territorio, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 20/10/2010 al 19/11/2010 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, nel seguente orario:

- Tutti i giorni compresi i festivi

(escluso il martedì e giovedì): dalle ore 9,00 alle ore 11,00

- Martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

- Giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

Nei successivi trenta giorni, dal 20/11/2010 al 20/12/2010 chiunque può presentare osservazioni e proposte, redatte in carta libera, inoltrandole al Comune di Volpiano - Piazza Vittorio Emanuele II n. 12 - 10088 Volpiano.

2) Che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98, dell'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della DGR 12-8931 del 09/06/2008, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 13 al P.R.G.C., contenente il Rapporto Ambientale e la Sintesi in linguaggio non tecnico è depositato e messo a disposizione del pubblico a libera visione presso i seguenti Enti:

- Comune di Volpiano – Ufficio di deposito V.A.S. c/o Servizio Ambiente e Territorio – Piazza Vittorio Emanuele II n. 12 – Volpiano.

- Regione Piemonte - Settore Valutazione Ambientale Strategica – Corso Bolzano n. 44 – Torino.

- Provincia di Torino - Sportello Ambiente – Corso Inghilterra n. 7 – Torino.

Dal 20/10/2010 al 20/12/2010 chiunque può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori

elementi conoscitivi e valutativi, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

3) che la documentazione relativa alla variante in oggetto sarà consultabile sul sito internet del Comune di Volpiano, all'indirizzo: www.comunevolpiano.to.it, alla sezione "Avvisi".

Volpiano, 19 ottobre 2010

Il Responsabile del Servizio
Ambiente e Territorio
Monica Veronese

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Decreto n. 3/10 - Espropriazione per pubblica utilità degli immobili occorsi per i lavori di "Realizzazione difese spondali a monte e a valle del canale scolmatore in loc. Pratidonio nei Comuni di Pont Canavese e Alpette" - Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

Decreta

Art. 1

Sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma, (omissis) gli immobili utilizzati per la realizzazione di: "Difese spondali a monte e a valle del canale scolmatore in Loc. Pratidonio nei Comuni di Alpette e Pont Canavese" di seguito elencati:

1) Comune di Pont Canavese:

Ditta C.E.V.I.G. srl – Foglio 40 particella 79

2) Comune di Alpette:

Ditta C.E.V.I.G. srl – Foglio 6 particella 515

Art. 2

Sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune di Alpette con sede in Alpette, (omissis) gli immobili utilizzati per la realizzazione di: "Difese spondali a monte e a valle del canale scolmatore in Loc. Pratidonio nei Comuni di Alpette e Pont Canavese" di seguito elencati:

1) Comune di Alpette:

Ditta C.E.V.I.G. srl – Foglio 6 particelle 516 - 519

Locana, 8 ottobre 2010

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

Gualtiero Fasana

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Decreto n. 4/10 - Espropriazione per pubblica utilità degli immobili occorsi per i lavori di: "Realizzazione canale scolmatore in Località Pratidonio nei Comuni di Pont Canavese e Alpette" - Pronuncia trasferimento coatto degli immobili.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

decreta

Art. 1

Sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Demanio pubblico dello Stato con sede in Roma, (omissis) gli immobili utilizzati per i lavori di "Realizzazione canale scolmatore in Località Pratidonio nei Comuni di Alpette e Pont Canavese" di seguito elencati:

1) Comune di Pont Canavese

Ditta: Comacchio Andreina, Comacchio Leo, Comacchio Silvana, Monteu Bottere Gianfranco – Foglio 40 particelle 732, 735, 455;

2) Comune di Alpette

Ditta: Comacchio Andreina, Comacchio Leo, Comacchio Silvana, Monteu Bottere Gianfranco – Foglio 6 particelle 524, 525;

Art. 2

Sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune di Pont Canavese, (omissis) gli immobili utilizzati per i lavori di “Realizzazione canale scolmatore in Loc. Prati-donio nei Comuni di Alpette e Pont Canavese” di seguito elencati:

1) Comune di Pont Canavese

Ditta: Comacchio Andreina, Comacchio Leo, Comacchio Silvana, Monteu Bottere Gianfranco – Foglio 40 particelle 731, 734;

Art. 3

Sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune di Alpette, (omissis) gli immobili utilizzati per i lavori di “Realizzazione canale scolmatore in Loc. Prati-donio nei Comuni di Alpette e Pont Canavese” di seguito elencati:

1) Comune di Alpette

Ditta: Comacchio Andreina, Comacchio Leo, Comacchio Silvana, Monteu Bottere Gianfranco – Foglio 6 particelle 4, 5 sub. 1, 5 sub 2, 478, 479, 481, 520,523, 526;

Locana, 8 ottobre 2010

Il Dirigente dell’Ufficio Espropriazioni
Gualtiero Fasana

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 1980 del 04/10/2010 - Associazione "Auser Volontariato Auser Cusio" con sede in Omegna, via Cattaneo, 13. Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione socio assistenziale. Articolazione dell'associazione Auser Piemonte Auser.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l’Associazione “Auser Volontariato Auser Cusio”, con sede in Omegna, Via Cattaneo, 13 (omissis) nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato – sezione socio-assistenziale, quale articolazione dell’Associazione “Auser Piemonte Auser”.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Alberto Folli

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 1984 del 04/10/2010 - Associazione "Auser Volontariato Auser Verbania"

con sede in Verbania, via Renco. Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione socio assistenziale. Articolazione dell'associazione Auser Piemonte Auser.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l’Associazione “Auser Volontariato Auser Verbania”, con sede in Verbania, Via Renco (omissis) nella sezione provinciale socio assistenziale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato, quale articolazione dell’Associazione “Auser Piemonte Auser”.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Alberto Folli

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 594 - 125308 del 29/09/2010 - Derivazione n. 2917 - ditta Corti Massimo - Variante alla concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

determina

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, a favore della Ditta Corti Massimo, la variante (aggiunta di un pozzo – Codice Univoco AL P 03060 – in Comune di Sale, nella misura massima di 20l/s, media di 0,40l/s per irrigare ettari 00.79.30 di terreni) nella concessione preferenziale n. 2917, rimanendo invariata la portata massima di 20 l/s, aumentando la media da 6,94 l/s a 7,24 l/s e il comprensorio irriguo complessivo da ettari 13.96.00 a ettari 14.75.30.

- di approvare il disciplinare suppletivo di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l’esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/09/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dal disciplinare principale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 165/28769 del 03/03/2009;

(omissis)

Il Dirigente direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 570 - 120178 del 16/09/2010. Derivazione n. 972 - Ditta Rossi Giuseppe - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranea ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della ditta Rossi Giuseppe.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 33,33 l/s, media di 6,3 l/s per irrigare ettari 12.57.01 di terreni .

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/09/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 00240 – AL P 00241) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del servizio

Mario Gavazza

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. mec. DT011-1254-2010 del 07/09/2010 - n. 4507 del 16/09/2010 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 7 "Santo Stefano Belbo-Agliano" - Rifacimento ponte inadeguato idraulicamente al km 6+865 sul Rio Nizza in comune di Agliano Terme.

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi € 10.928,29 (D.D. n. mec.

DT011-1254-2010 del 07/09/2010 - n. 4507 del 16/09/2010) a favore di:

Comune di Agliano Terme

[Fg. n. 13 map. n. 596; Fg. n. 12 map. nn. 668, 670, 671 e 672: Ditta Grasso Graziella - Imp. espr. € 2.817,83] - [Fg. n. 13 map. n. 596; Fg. n. 12 map. nn. 668, 670, 671 e 672: Ditta affittuaria Boido Brunella Letizia - Imp. espr. € 1.734,05] - [Fg. n. 12 map. nn. 674, 675 e 676: Ditta Durio Carlo - Imp. espr. € 945,71] - [Fg. n. 12 map. nn. 678, 679 e 680: Ditta Daffara Angelo - Imp. espr. € 907,11] - [Fg. n. 12 map. nn. 682, 683 e 684: Ditta Cava-gnino Maria Rosa - Imp. espr. € 3.860,03] - [Fg. n. 12 map. nn. 686, 687 e 689: Ditta Daffara Walter - Imp. espr. € 663,56]

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Manutenzione Generale,

Viabilità e Patrimonio

Paolo Biletta

Provincia di Biella

Ordinanza n. 124/G-I-3-322BI - Istanza in data 31 gennaio 2009 della Ditta "Chiappaloni Sas di G. Chiappaloni & C.", con sede in Borgosesia (VC), per concessione in via di sanatoria di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante estrazione da un pozzo esistente ubicato in Comune di Crevacuore (BI), ad uso produzione di beni e servizi, con restituzione dei reflui di scarico in collettore fognario pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza datata 31 gennaio 2009, presentata in data 13 febbraio 2009 e registrata in data 16 febbraio 2009, al n. 6.965 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Giovanni Chiappaloni, in qualità di socio accomandatario della Ditta "Chiappaloni Sas di G. Chiappaloni & C.", con sede legale in Borgosesia (VC), ha chiesto il rilascio in via di sanatoria ai sensi dell'articolo 17 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775 e ss.mm.ii. della concessione prevista dall'articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter continuare a derivare litri al secondo massimi 1,30 ed un volume massimo annuo derivabile di metri cubi 28.000, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,88 da estrarre dalla falda sotterranea tramite un pozzo esistente avente profondità di metri 36 ed ubicato in Comune di Crevacuore (foglio n. 7, particella n. 303), da utilizzarsi per produzione di beni e servizi (attività di processo e trattamenti galvanici di materiali metallici ed assimilati), con restituzione dei reflui di scarico in collettore fognario pubblico; Acquisiti i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole, laddove ritenuti necessari in relazione alla fattispecie della domanda;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775; la L. 5 gennaio 1994, n. 36 ed il D.P.R. 11 febbraio 1999, n. 238 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successive 11 novembre 1996, n. 88; 9 agosto 1999, n. 22; 26 aprile 2000, n. 44; 7 aprile 2003, n. 6 e 29 gennaio 2009, n. 3;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n. 4;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto “Approvazione del Piano di tutela delle acque”;

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2008, n. 23-8585, recante “Piano di Tutela delle acque - Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra. Approvazione.”;

Ordina

ai sensi dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) - che la domanda datata 31 gennaio 2009, presentata dalla società “Chiappaloni Sas di G. Chiappaloni & C.”, con sede legale in Borgosesia (VC), sia depositata, unitamente allo stato di consistenza ad essa allegato, presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura – Servizio Risorse Idriche dell’Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 21 ottobre 2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’Ufficio;

2) - la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci Legali ed Avvisi”;

3) - l’affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all’Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Crevacuore (BI), nonché l’inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d’acqua oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce “Annunci Legali ed Avvisi”, del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm);

4) - l’indizione e la convocazione della visita locale d’istruttoria di cui all’articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 10 dicembre 2010, con ritrovo alle ore 10:30 presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Crevacuore. Detta visita, a termini del 1 comma, dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall’inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell’Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all’Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l’espressione di eventuale parere previsto dall’articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003,

n. 10/R, al Dipartimento Arpa Piemonte di Biella, al “Comando Militare Regionale Piemonte – Sezione Infrastrutture/Alloggi” di Torino ed al Comune di Crevacuore (BI), oltre che al soggetto richiedente.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore “Meteo Idrografico” competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all’Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d’Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla Regione Piemonte - Servizio Tutela Beni Ambientali alla A.S.L. competente, all’Autorità d’Ambito n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” di Vercelli, alle competenti Direzioni e Settori della Regione Piemonte di Torino, alla Comunità Montana Valle Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi di Casapinta (BI) ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241. A tal proposito si informa che:

- l’Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
- l’Organo competente al rilascio dell’atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;
- l’Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d’Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;
- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria Baldassi;
- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d’istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l’esercizio dei diritti derivanti dall’articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all’espletamento degli adempimenti di cui allo stesso regolamento regionale.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

La pubblicazione della domanda è fatta anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste in progetto.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.
Biella, 7 ottobre 2010

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2479/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Comune Camburzano".

Determinazione Dirigenziale n. 2479 del 14.09.2010
Progetto denominato: "Realizzazione di impianto fotovoltaico in Comune di Camburzano (BI) con potenza pari a 96,80 kWp", da realizzarsi nel territorio comunale di Camburzano (BI)

Proponente: Comune di Camburzano, Via C. Lampo n. 3 3891 Camburzano (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale omissis..., il progetto presentato dal Comune di Camburzano omissis... e denominato: "Realizzazione di impianto fotovoltaico omissis... 96,80 kWp" omissis..., ricompreso nella tipologia n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2480/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Comune di Massazza".

Determinazione Dirigenziale n. 2480 del 14.09.2010
Progetto denominato: "Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico in Comune di Massazza, località Falea (BI) con potenza pari a 907,50 kWp", da realizzarsi nel territorio comunale di Massazza (BI)

Proponente: Comune di Massazza, Via Castello n. 3 13873 Massazza (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale omissis..., il progetto presentato dal Sindaco del Comune di Massazza e denominato: "Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico omissis... 907,50 kWp" omissis..., ricompreso nella tipologia n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2158/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Esco-TEC" S.r.l.

Determinazione Dirigenziale n. 2158 del 25.08.2010
Progetto denominato: "Impianto di valorizzazione energetica (produzione di biogas) da biomasse e rifiuti organici ed agroalimentare", da realizzarsi nel territorio del Comune di Salussola, frazione Arro (BI),

Proponente: "Esco-T.E.C." S.r.l., regione Dogana Vecchia 28066 Galliate (NO)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto, di ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione... omissis, il progetto presentato dalla "Esco-T.E.C." S.r.l.,... omissis e denominato: "Impianto di valorizzazione energetica... omissis", da realizzarsi nel territorio comunale di Salussola (BI) frazione Arro, - ricompreso nell'allegato B2 n. 32-ter della L.R. 40/98

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2570/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Cerrione Energia e Futuro" S.r.l.

Determinazione Dirigenziale n. 2570 del 24.09.2010
Progetto denominato: "Realizzazione parco fotovoltaico nel comune di Cerrione (BI) presso contrada Vignazza

con potenza pari a 998,4 kWp”, da realizzarsi nel territorio comunale di Cerrione (BI)

Proponente: “Cerrione Energia e Futuro” S.r.l., Via Monte Bianco n. 49 13882 Cerrione (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell’istruttoria della fase di Verifica condotta dall’Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale omissis..., il progetto presentato dalla “Cerrione Energia e Futuro” S.r.l., omissis... e denominato “Realizzazione parco fotovoltaico omissis...998,4 kWp” omissis..., ricompreso nella tipologia n. 36 dell’Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell’allestimento della documentazione progettuale definitiva per l’ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2481/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "MC Valsessera".

Determinazione Dirigenziale n. 2481 del 15.09.2010

Progetto denominato: “Verifica compatibilità ambientale aree di gara e percorso di collegamento per manifestazioni agonistiche trialistiche di livello regionale e nazionale”, da realizzarsi nel territorio del Comune di Crevacuore, (BI),

Proponente: “MC Valsessera” c/o sig. Banfo Luigi, Via Garibaldi n. 81/B 13864 Crevacuore (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell’istruttoria della fase di Verifica condotta dall’Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto...omissis, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione...omissis, il progetto presentato dal MC Valsessera corrente in Crevacuore,...omissis e denominato:“Verifica compatibilità ambientale aree di gara e percorso di collegamento per manifestazioni agonistiche trialistiche di livello regionale e nazionale”, localizzato nel Comune di Crevacuore (BI)

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 1342/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Immobiliare Maurizio Sella" S.p.A.

Determinazione Dirigenziale n. 1342 del 18.05.2010

Progetto denominato: “Istanza...omissis per rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica dal Torrente Cervo...omissis”, da realizzarsi nel territorio comunale di Biella

Proponente: Immobiliare Lanificio Maurizio Sella – Gruppo Banca Sella S.p.A., Via Italia n. 2 13900 Biella

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell’istruttoria della fase di Verifica condotta dall’Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto, sentiti altresì i soggetti ex art. 9 L.R. 40/98 e ss.mm.ii... omissis e di quanto rilevato nelle osservazioni presentate dal pubblico...omissis, di ritenere Necessaria la sottoposizione alla successiva fase di Valutazione...omissis, del progetto presentato dalla “Immobiliare Lanificio Maurizio Sella” Gruppo Banca Sella S.p.A...omissis e denominato:“Istanza...omissis per rinnovo concessione...omissis”, da realizzarsi nel Comune di Biella, ricompreso nella tipologia n. 41 dell’Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.,

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2404/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Immobiliare Valsessera" S.r.l.

Determinazione Dirigenziale n. 2404 del 06.09.2010

Progetto denominato: “Centrale Masseranga Due”, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Coggiola (BI) e Portula (BI)

Proponente: Immobiliare Valsessera S.r.l., Viale Rimembranze n. 38 13011 Borgosesia (VC)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell’istruttoria della fase di Verifica condotta dall’Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto, sentiti altresì i soggetti ex art. 9 L.R. 40/98 e ss.mm.ii... omissis e di quanto rilevato nelle osservazioni presentate dal pubblico...omissis, di ritenere Necessaria la sottoposizione alla successiva fase di Valutazione...omissis, del progetto presentato dalla “Immobiliare Valsessera” S.r.l., ...omissis e denominato:“Centrale Masseranga Due”, da realizzarsi nei Comuni di Coggiola (BI) e Portula (BI),

ricompreso nella tipologia n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.,

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2288/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Barletta.PV" S.r.l.

Determinazione Dirigenziale n. 2288 del 20.08.2010

Progetto denominato: "Nuovo Parco fotovoltaico in Comune di Massazza (BI) loc. C.na Barletta con potenza pari a 2.883,75 kWp", da realizzarsi nel territorio comunale di Massazza (BI)

Proponente: "Barletta.PV" S.r.l., Viale Matteotti n. 14 c/o Studio Commercialista dott. Picchetto & Associati, 13900 Biella

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Barletta.PV" S.r.l., omissis... e denominato "Nuovo Parco fotovoltaico omissis...2.883,75 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale n. 2309/2010 conclusiva. Verifica procedimento V.I.A. L.R. 40/98 "Cascinotto.PV" S.r.l.

Determinazione Dirigenziale n. 2309 del 23.08.2010

Progetto denominato: "Nuovo Parco fotovoltaico in Comune di Massazza (BI) località Cascinotto potenza pari a 4.635,00 kWp", da realizzarsi nel territorio comunale di Massazza (BI)

Proponente: "Cascinotto.PV" S.r.l., Viale Matteotti n. 14 c/o Studio Commercialista dott. Picchetto & Associati, 13900 Biella

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Cascinotto.PV" S.r.l., omissis... e denominato "Nuovo Parco fotovoltaico omissis...4.635,00 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 470 del 07.10.2010 relativa all'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. 5559 della Società Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l. con Sede in Mondovì, ad uso Energetico dal Torrente Corsaglia, nei Comuni di Frabosa Soprana e Roburent, Località Cascina Banduino.

IL DIRIGENTE

Visto che in data 02.02.2009 l'Ing. Andrea Battaglia, in qualità di Legale Rappresentante della Società Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l. con sede in Mondovì (CN) - Piazza San Pietro n. 3 - ha depositato, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e contestualmente istanza intesa ad ottenere la concessione di derivare - ad uso energetico - dal T.te Corsaglia nei Comuni di Frabosa Soprana e Roburent, in Località Cascina Banduino, la portata massima complessiva di litri al secondo 3'000, media di 880 e minima di 400 per produrre, sul salto di metri 75.60, la potenza nominale media di 652.6 KW;

Vista la Deliberazione n. 10/2009 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po "Compatibilità delle istanze di concessione di derivazione d'acqua pubblica per uso idroelettrico corredate da progetti di opere da realizzarsi in aree individuate e classificate dal PAI come aree in dissesto o aree a rischio idrogeologico molto elevato e sottoposte a vincoli dalle Norme di Attuazione del PAI";

Vista la nota prot. n. 63756 del 30.11.2009 con la quale il Servizio V.I.A. comunicava la riapertura del procedimento amministrativo;

Vista la nota prot. n. 36382 del 07.05.2010 con la quale il Servizio V.I.A. ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla Società Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l., a seguito della quale sono variati i seguenti parametri della derivazione: portata media di 820 litri al secondo, potenza nominale media di 604.5 kW;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, rilasciato - ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.D. 11 di-

cembre 1933 n. 1775 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.G.R. n.10/R-2003 - con nota prot. n. 3964/(41) del 14.06.2010; Vista la Nota Prot. n. 40608 del 10.03.2009 della Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Visto il Nulla Contro espresso dal Comando R. F. C. Interregionale Nord con note Prot. n. 31613 del 16.07.2009 e n. 32287 del 29.07.2010;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento Regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

la presente Ordinanza venga affissa presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Frabosa Soprana (CN) e di Roburent (CN) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria dei Comuni di Frabosa Soprana (CN) e di Roburent (CN) a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Frabosa Soprana (CN) e di Roburent (CN); potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Alla Regione Piemonte - Sett. Pian. Difesa del Suolo - Dighe - Torino

Alla Regione Piemonte Settore Dec. OO.PP. di Cuneo - Cuneo

Alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA - Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

Al Sindaco del Comune di Frabosa Soprana - Frabosa Soprana

Al Sindaco del Comune di Roburent Roburent

Alla Società Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l. - Mondovì
Un rappresentante legittimato della Società Proponente dovrà presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno venerdì 17 dicembre 2010 alle ore 10:00, con ritrovo presso il Municipio di Frabosa Soprana; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

I Comuni restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del Re-

ferto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del DPGR 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il progetto prevede la realizzazione di un'opera di presa, in Località C. Banduino, costituita da una traversa "gonfiabile", con quota di sfioro massima pari a 809,695 m s.l.m., dotata di scala per la rimonta della fauna ittica e paratoia sghiaiatrice, e da una soglia di derivazione laterale in sponda sinistra realizzata con uno stramazzone in parete sottile (lamiera di acciaio) lungo 6 m e con quota di sfioro pari a 809,256 m s.l.m.; la restituzione nel T.te Corsaglia avverrà a quota 732,65 m s.l.m.;

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ing. Fabrizio Cavallo ed il Funzionario di riferimento è l'Ing. Roberto Gasca;

- nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo, 7 ottobre 2010

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12811/2010: domanda in data 22-3-2010 della "Città di Torino - Divisione Servizi Tecnici per le Grandi Opere Edilizie e Verde Pubblico" di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Torino (Parco Dora - Spina 3), ad uso irrigazione aree verdi.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12811/2010.

"Vista la domanda in data 22-3-2010 della "Città di Torino - Divisione Servizi Tecnici per le Grandi Opere Edilizie e Verde Pubblico" con sede in Torino, Piazza San Giovanni n. 5, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,57 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 8.900 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 30 metri; ad uso irrigazione aree verdi.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torino, località Parco Dora - Spina 3.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 4855 datata 29-7-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

Ordina

la sopracitata domanda in data 22-3-2010 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 30-11-2010 alle ore 10.00 con ritrovo presso la sede del Servizio scrivente in Torino – Corso Inghilterra n. 7 - 10° piano. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12804/2010: domanda in data 29-1-2010 della Hippogroup Torinese SpA di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un nuovo pozzo in sostituzione di un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-04933), in Comune di Vinovo, ad uso adattamento pista cavalli.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12804/2010.

“Vista la domanda in data 29-1-2010 della Hippogroup Torinese S.p.A. con sede legale a Vinovo, Via Stupinigi n. 167, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite nuovo pozzo in falda superficiale in sostituzione di un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-04933), con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 25 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 1,11 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 35.040 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 38 metri; ad uso adattamento pista cavalli.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Vinovo, località Ippodromo.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2507 datata 4-5-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

Ordina

la sopracitata domanda in data 29-1-2010 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Vinovo.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 30-11-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Vinovo. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (.omissis..)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12814/2010: domanda in data 29-1-2010 delle Poste Italiane S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 8 pozzi (n. 4 pozzi di prelievo e n. 4 pozzi di scarico), in Comune di Torino, in misura di l/sec massimi complessivi 80 e medi 14 ad uso climatizzazione Centro Elaborazioni Dati.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12814/2010.

“Vista la domanda in data 29-1-2010 delle Poste Italiane S.p.A. con sede legale a Roma, Viale Europa n. 190, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite 8 pozzi (n. 4 pozzi di prelievo e n. 4 pozzi di scarico) in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea complessiva (Qmax): 80 litri/secondo (l/s); portata media annua complessiva (Qmed): 14 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 441.500 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 43 metri; ad uso climatizzazione Centro Elaborazioni Dati. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torino, località Corso Tazzoli.

Comune ove è ubicata lo scarico delle acque: Torino, località Corso Tazzoli.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5984 datata 23-9-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

ordina

la sopracitata domanda in data 29-1-2010 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 7-12-2010 alle ore 10.00 con ritrovo presso la sede del Servizio scrivente in Torino – Corso Inghilterra n. 7 - 10° piano. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (.omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12813/2010: domanda in data 29-3-2010 della “Vitali Società Consortile a r.l.” di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Torino (Parco Dora – Spina 3), ad uso irrigazione aree verdi.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12813/2010.

“Vista la domanda in data 29-3-2010 della “Vitali Società Consortile a r.l.” con sede legale a Lugo (RA), Via Provinciale Cotignola n. 17, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 8 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,27 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 4.320 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 22 metri; ad uso irrigazione aree verdi.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torino, località Parco Dora – Spina 3, Corso Mortara n. 54.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5499 datata 31/08/2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

ordina

la sopracitata domanda in data 29-3-2010 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 7-12-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso la sede del Servizio scrivente in Torino – Corso Inghilterra n. 7 - 10° piano. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (...omissis.)

Provincia di Vercelli

Istanza 26/06/2001 della ditta Chiara Roberto per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Arborio. Elenco 3. Prat. 1455. Determinazione del Dirigente n. 2544 del 08.09.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.07.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Chiara Roberto con sede legale in C.so Umberto I, 172 del Comune di Arborio (VC) (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Baraggione del Comune di Arborio, la quantità d'acqua di l/s 8 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 25.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (di processo).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 1068,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della

pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 66 del 22.09.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 28/06/2001 della ditta Sorin Biomedica S.p.A., ora Sorin Site Management s.r.l., per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Saluggia. Prat. 1513. Determinazione del Dirigente n. 2638 del 20.09.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare, salvo le modifiche di cui in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.07.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Sorin Site Management s.r.l. con sede legale in via Benigno Crespi, 17 del Comune di Milano e sede operativa in Strada per Crescentino sn del Comune di Saluggia (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Saluggia, la quantità d'acqua di l/s 33 massimi corrispondenti ad un volume annuo di complessivi mc. 10.950 di cui mc 9.125 da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale) e mc 1.825 per scopi civili (igienico).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, l'uso in base al quale è stabilito il canone è quello di "produzione beni e servizi (di processo)", mentre è assolto quello per uso civile in quanto essere di portata inferiore a 0,1 lt/sec. o comunque inferiore al 50% della portata complessiva.

5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 1.068,00 (millesessantotto/00) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 82 del 11.10.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 20/06/2001 della Cooperativa Miglioramento Agricolo, per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Trino ad uso agricolo. Prat. 1443. Determinazione del Dirigente n. 2637 del 20.09.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1 Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 25.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in

oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2 Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Cooperativa Miglioramento Agricolo con sede legale in Via Montenero 8 del Comune di Trino (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Via Montenero, 8 del Comune di Trino, la quantità d'acqua di l/s 1,5 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 180 da utilizzare per scopi agricoli.

3 Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4 Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5 Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 83 del 11.10.2010

omissis

Art. – 7 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle

persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 26/06/2001 del Consorzio Acquedotto Rurale di Romagnasco, per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Valduggia per uso potabile. Elenco 2. Prat. 1440. Determinazione del Dirigente n. 2538 del 08.09.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acquedotto Rurale di Romagnasco con sede legale in frazione Romagnasco del Comune di Valduggia (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di una sorgente ubicata in Strada per Oraldo del Comune di Valduggia, la quantità d'acqua di l/s 0,5 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 5.044 da utilizzare per scopi potabili.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 352,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri

beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n 69 del 22.09.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 06/05/2010 della Azienda Agricola Cascina di Francia di Carola Ghivarello per licenza di attingimento acqua dal fiume Dora Baltea in Comune di Moncrivello per uso agricolo. Prat. 1117 ATT. Determinazione del Dirigente n. 2162 del 28.07.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla Azienda Agricola Cascina di Francia di Carola Ghivarello con sede legale in località Cascina Francia sn del Comune di Moncrivello – VC (omissis) la licenza per poter attingere dal fiume Dora Baltea in Comune di Moncrivello lt/sec. 3,5 massimi d'acqua cui corrisponde il volume annuo di mc. 5.000 da utilizzarsi per uso agricolo e più precisamente per irrigare dei terreni censiti a catasto al foglio 14 mappali n. 326, 628, 629, 667, 370 e 630 del Comune di Moncrivello per una superficie di circa 2 ettari.

(omissis)

Il Dirigente del Settore

Piero Gaetano Vantaggiato

Provincia di Vercelli

Istanza 01/10/2009 della ditta Edilcave S.p.A. per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione per l'uso delle acque estratte in Comune di Tronzano Vercellese per uso produzione beni e servizi (prestazioni di servizi). Prat. 1806. Ordinanza n. 0082785 del 12/10/2010.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 01/10/2009 della ditta Edilcave S.p.A. con sede legale in Cascina Alba, 12 del Comune di Tronzano V.se (VC), corredata dal progetto datato settembre 2009, a firma dello Studio di Ingegneria - Dott. Geol. Riccardo Capello, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica, tramite la trivellazione di n. 1 pozzo da effettuarsi in Comune di Tronzano V.se (VC), distinto in mappa al Foglio n° 1 – mappale n. 51, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di 5 l/s massimi e 2 l/s medi, corrispondente ad un volume annuo di 12.300 mc per uso prestazioni di servizi (riscaldamento/raffrescamento locali uffici e abitazione) con restituzione in Comune di Tronzano V.se (VC); Considerato che ai termini dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R sono stati richiesti i prescritti pareri;

Ordina

La domanda sopracitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Tutela Ambientale – Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 21/10/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Tronzano V.se (VC).

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Tutela Ambientale – Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune interessato, all'Autorità di Bacino del Fiume Po', al Comando Regione Militare Nord-Ovest di Torino.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07/12/2010 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Tronzano V.se (VC), con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amministrazione Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Istanza 22/07/2009 della Azienda Agricola Tommasino Mario per rinnovo licenza di attingimento acqua dal fiume Sesia in Comune di Motta dei Conti per uso

agricolo. Prat. 1790 - 1112 ATT. Determinazione del Dirigente n. 2542 del 08.09.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Azienda Agricola Tommasino Mario con sede in via Bligny, 3/b del Comune di Casale M.to (AL) (omissis) il rinnovo della licenza, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 2008 del 29.07.2009, per poter continuare ad attingere dal fiume Sesia in Comune di Motta dei Conti la quantità d'acqua massima di lt/sec. 26 corrispondenti ad un volume annuo di mc. 15.000 (l/s 0,48) d'acqua da utilizzarsi per irrigare ettari 12.27.65 di terreni coltivati a pioppi censiti a catasto al foglio n. 11 particelle 60, 70 foglio 16 particelle 6, 7, 10, 11, 12, 13, 26, 27, 28, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 97, 98, 102, 103, 104, 105, 111, 112, 113, 114.

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Piero Gaetano Vantaggiato

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Ditta Gallo Giovanni & C. - Monchiero (Cn) - Intervento di estrazione di materiale litoide dal torrente Pesio in comune di Carrù (CN) nei pressi della confluenza con il fiume Tanaro; volumetria: 4584,56 m3.

Il Responsabile del Settore

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

Avvisa

che la Ditta Gallo Giovanni & C. s.a.s. di Monchiero (CN) ha presentato al Settore Regionale Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, domanda in data 05/10/2010 intesa ad ottenere la concessione all'acquisizione di materiale litoide d'alveo del torrente Pesio, in comune di Carrù (CN) nei pressi della confluenza con il fiume Tanaro, per totali mc 4584,56.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo – Corso Kennedy 7/bis – Cuneo.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione. Cuneo, 12 ottobre 2010

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

SATAP S.p.A. - Torino

Tronco A4: Torino-Milano - interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, Tratto Torino-Novara Est, Lotto 1.1 dal Km. 2 +100 AL Km. 20 +800. Ordinanza di pagamento n.

A4/10/10-1.1 delle indennità accettate e di deposito ricorrendone i presupposti.

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni per il Tronco A4, Ing. Natalino Valter Re, in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Placido Astore in Torino, Repertorio 405644/53186 in data 11 maggio 2009

premessi

- che con provvedimento prot. n. 8393 del 19 dicembre 2003 del Presidente dell'ANAS è stato approvato il progetto definitivo degli interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano, tratto Torino-Novara est, lotto 1.1 e dichiarata la pubblica utilità a tutti gli effetti di legge;
- che con il medesimo provvedimento è stato fissato in giorni 1825 dalla data del provvedimento stesso il termine entro il quale dovranno concludersi le procedure espropriative;
- che con il medesimo provvedimento l'ANAS ha delegato la società concessionaria nel prosieguo SATAP, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato DPR, compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, nonché il decreto di cui all'articolo 22 bis del DPR medesimo;
- che con decreto di occupazione anticipata n. 01/D del 19 maggio 2004, è stata disposta a favore della SATAP, ai sensi dell'articolo 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'occupazione anticipata degli immobili siti nel territorio del Comune di Chivasso (To), necessari a realizzare gli interventi predetti, fino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ed è stata inoltre determinata in via provvisoria l'indennità da corrispondere a ciascuna ditta interessata dal procedimento;
- che il decreto di cui al punto precedente è stato notificato ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e successivamente è stato eseguito, ai fini dell'immissione in possesso, in data 31 maggio 2004, 1 e 3 giugno 2004;
- che con provvedimento del Presidente dell'ANAS n. CDG-0162549-P in data 5 dicembre 2008, è stata disposta la proroga della pubblica utilità di giorni 730;
- che conseguentemente, SATAP S.p.A. ha disposto con decreto n. A4/08/02-B/PRO.1.1. del 15 dicembre 2008, la proroga della occupazione anticipata fino al 19 dicembre 2010
- che nell'ordinanza di pagamento n. A4/10/02 del 2 agosto 2010, relativa al Comune di Volpiano, l'indennità per la ditta Immobiliare Antares s.r.l. è stata quantificata in € 197.864,11 e che detta indennità deve essere integrata per ulteriori € 129.073,03 a seguito di revisione dei conteggi

dato atto

1. che da parte dei proprietari indicati di seguito, è pervenuta accettazione dell'indennità con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi;
2. che da parte dei proprietari medesimi è stata altresì consegnata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 comma 8 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la do-

cumentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per la quota di competenza;

3. che a seguito dell'accettazione della indennità e anche sulla base delle superfici delle particelle interessate come risultanti dai frazionamenti presentati all'Agenzia del Territorio di Torino, questa è quantificata negli importi appresso indicati, comprensivi di indennità di esproprio, maggiorazioni, occupazione temporanea, occupazione d'urgenza, interessi e quant'altro spettante sulla base delle effettive superfici interessate dalla procedura espropriativa nonché di tutti gli istituti di legge applicabili: comune di Chivasso:

Foglio 2 n. 295 - 294 superficie esproprio mq 3 superficie asservimento mq 26 indennità totale proprietario Defilippi Piero €194,83 Defilippi Silvano € 654,82

Foglio 2 n. 297 - 298 superficie esproprio mq 57 superficie asservimento mq 48 indennità totale proprietario Ricchiardi Carlo € 757,66 Germano Luisa € 378,83 Germano Maria Francesca € 378,83

Foglio 2 n. 300 - 301 superficie esproprio mq 169 superficie asservimento mq 58 indennità totale proprietario Casale Luca € 337,22 - Casale Monica € 337,22 Dansero Francesca € 797,22

Foglio 2 n. 303 -304 superficie esproprio mq 723 superficie asservimento mq 155 indennità totale proprietario Plassio Giuseppe € 7.074,48 Plassio Ilva € 6.614,48

Foglio 2 n. 320 - 321 superficie esproprio mq 738 superficie asservimento mq 149 indennità totale proprietario Gallo Rosemma € 6.690,88 - Plassio Maurizio € 7.150,87

Foglio 2 n. 316 - 317 - 324 - 326 - 306- 307 - 309 - 310 - 311 - 313 - 68 superficie esproprio mq 5711 superficie asservimento mq 965 indennità totale proprietario Rolando Adriano € 174.952,03

Foglio 2 n. 332 -334 - 352 -355 -354 - 357 superficie esproprio mq 462 superficie asservimento mq 140 indennità totale proprietario Fonzo Domenico € 363,34 - Vergano Andrea € 121,11 - Vergano Carlo € 121,11 - Vergano Riccardo € 121,11

Foglio 2 n. 335 - 359 superficie esproprio mq 764 indennità totale proprietario Robasto Anna € 2.616,25 - Robasto Mariella € 2.616,25 Foglio 4 n. 193 - 194 - 196 superficie esproprio mq 626 indennità totale proprietario Liprandi Armando € 21.834,16

Foglio 4 n. 206 - 207 superficie esproprio mq 626 indennità totale proprietario Cena Maria € 5.301,17 - Dagna Laurina € 4.841,18

Foglio 4 216-217-215-225-224 parte-230-231-210- 211 - 213 Foglio 12 n. 113 -263 - 264 superficie esproprio mq 12945 indennità totale proprietario Societa' semplice il Vallano € 506.314,83

Foglio 11 n. 479

Foglio 12 n. 284 superficie esproprio mq 1732 indennità totale proprietario Actis Renzo € 4.700,09 - Actis Ugo € 4.240,09

Foglio 12 n. 296 superficie esproprio mq 2417 indennità totale proprietario Rosa Fiorentino € 37.843,77

Foglio 11 n. 489 Foglio 13 n. 327 superficie esproprio mq 981 indennità totale proprietario Actis Miranda Vittoria € 5.263,15 Foglio 11 n. 491 -477 - 507 superficie

esproprio mq 1157 indennità totale proprietario Regis Giovanna € 10.349,39
 Foglio 11 n. 509 superficie esproprio mq 731 indennità totale proprietario Cena Carolina € 3.844,43
 Foglio 11 n. 563-565-566 superficie esproprio mq 1227 indennità totale proprietario Mussetti Giovanni € 5.663,20 - Torasso Maria Angela € 5.203,20
 Foglio 11 n. 480 superficie esproprio mq 155 indennità totale proprietario Pozzo Marco € 839,45 - Pozzo Silvana € 379,45
 Foglio 11 n. 492 superficie esproprio mq 31 indennità totale proprietario Guadagnin Giuseppe € 36.380,54
 Foglio 11 n. 209 - 210 - 495 superficie esproprio mq 141 indennità totale proprietario Guadagnin Giuseppe € 6.178,09 - Soldi Severina € 6.178,09 Foglio 11 n. 494 superficie esproprio mq 565 indennità totale proprietario Guadagnin Claudio € 51.978,61
 Foglio 11 n. 471 - 472 - 474 - 475 superficie esproprio mq 545 indennità totale proprietario Stocco Adelia € 3.054,12
 Foglio 28 n. 639 superficie esproprio mq 415 indennità totale proprietario Disalvatore Carmela € 33.662,59 - Pagliuca Alberino € 3.366,26 - Pagliuca Alessandro € 3.366,26 - Pagliuca Concetta € 3.366,26 - Pagliuca Damiano € 3.366,26 - Pagliuca Incoronata € 3.366,26 - Pagliuca Luigi € 3.366,26 - Pagliuca Mauro € 3.366,26 - Pagliuca Michele € 3.366,26
 Foglio 29 n. 550 superficie esproprio mq 58 indennità totale proprietario Cionini Maria Pia € 276,07 Foglio 48 n. 771 superficie esproprio mq 167 indennità totale proprietario Vacca Francesco € 1.277,66
 Foglio 48 n. 765 - 776 -781 -793 - 756 superficie esproprio mq 1203 indennità totale proprietario Cena Carolina € 10.264,28 Foglio 48 n. 752 superficie esproprio mq 129 indennità totale proprietario Cena Gian Carlo € 2.455,24
 Foglio 48 n. 754 superficie esproprio mq 198 indennità totale proprietario Affricain Amalia € 918,36 - Affricain Delfina € 458,36
 Foglio 48 n. 791 superficie esproprio mq 2833 indennità totale proprietario Imberti Gianfranco € 23.548,56
 Foglio 49 n. 921 - 967 -969 -975 - 981 - 983 - 945 - 947 - 949 - 951 superficie esproprio mq 1897 indennità totale proprietario Burdisso Franco € 26.820,73 - Cena Luciana € 26.360,73
 Foglio 49 n. 943 -942 superficie esproprio mq 1290 indennità totale proprietario Cena Nadia € 6.432,52
 Foglio 49 n. 923 superficie esproprio mq 16 indennità totale proprietario Albertone Rosanna € 172,02
 Foglio 49 n. 939 superficie esproprio mq 143 indennità totale proprietario Fiore Rita € 1.122,07
 Foglio 49 n. 937 - 965 superficie esproprio mq 205 indennità totale proprietario Albertone Gian Franco € 2.590,72
 Foglio 49 n. 979 superficie esproprio mq 89 indennità totale proprietario Borgaro Domenica € 872,06
 Foglio 49 n. 985 - 986 - 990 - 935 superficie esproprio mq 546 indennità totale proprietario Vercellino Giorgio € 1.723,95 - Oddone Angioletta € 1.263,95 Foglio 49 n. 926 -929 - 931 - 933 superficie esproprio mq 1237 in-

dennità totale proprietario Finremo s.r.l. € 6.056,58
 Foglio 49 n. 925 - 973 superficie esproprio mq 132 indennità totale proprietario Giovannini Angela € 1.071,14
 Foglio 49 n. 953 - 952 superficie esproprio mq 463 indennità totale proprietario Savino Renzo € 2.803,63
 Foglio 49 n. 955 - 954 - 957 - 956 - 959 - 958 superficie esproprio mq 1231 indennità totale proprietario Rossi Antonello € 819,41 - Rossi Giulio € 7.864,34 - Rossi Maurizio € 819,41 - Turini Carla € 829,29
 Foglio 51 n. 1912 - 1914 superficie esproprio mq 501 indennità totale proprietario Savino Stellina € 2.779,56
 Foglio 51 n. 1917 superficie esproprio mq 15 indennità totale proprietario Cena Caterina € 500,75 - Giovannini Carla € 40,75 - Giovannini Piera € 40,75
 Foglio 51 n. 1921 superficie esproprio mq 39 indennità totale proprietario Alberto Carlo € 618,92 - Pelissero Emma € 158,92 che a seguito della redazione degli stati di consistenza e delle informazioni acquisite ed al riscontro della sussistenza dei presupposti di legge, ai sensi dell'art. 42 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. l'indennità aggiuntiva spettante ai fittavoli viene quantificata negli importi appresso indicati: comune di Chivasso
 Foglio 2 n. 297 - 298 Grosso Michele € 849,75
 Foglio 2 N. 300 - 301 Grosso Michele € 757,97
 Foglio 2 n. 303 -304 Grosso Michele € 7.581,90
 Foglio 2 n. 320 - 321 Grosso Michele € 7.664,85
 Foglio 4 n. 206 - 207 Liprandi Armando € 5.582,30
 Foglio 11 n. 479 Foglio 12 n. 284 Calleri Francesco € 4.369,48
 Foglio 12 n. 296 Gianti Adriana € 20.895,35
 Foglio 11 n. 489 Foglio 13 n. 327 Calleri Francesco € 2.574,59
 Foglio 11 n. 509 Regis Giovanna € 1.977,09
 Foglio 11 n. 480 Calleri Francesco € 600,45
 Foglio 48 n. 771 Cena Paola € 650,84
 Foglio 48 n. 752 Cambursano Mario € 1.332,95
 Foglio 48 n. 754 Beltrami Pierangelo € 703,22
 Foglio 49 n. 943 -942 Cambursano Mario € 3.313,10
 Foglio 49 n. 939 Rossi Giulio € 571,77
 Foglio 49 n. 971 Cambursano Franca € 329,82
 Foglio 49 n. 979 Borgaro Domenica € 442,71
 Foglio 49 n. 985 - 986 - 990 Rossi Giulio € 1.288,77
 Foglio 49 n. 926 -929 - 931 - 933 Valsania Claudio € 2.956,43
 Foglio 49 n. 925 - 973 Rossi Giulio € 545,48
 Foglio 51 n. 1912 - 1914 Mila Clotilde € 1.427,39
 4. che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. le somme di cui è disposta la liquidazione a favore delle ditte Guadagnin Giuseppe, Soldi Severina, Guadagnin Claudio, Disalvatore Carmela, Pagliuca Alberino, Pagliuca Alessandro, Pagliuca Concetta, Pagliuca Damiano, Pagliuca Incoronata, Pagliuca Luigi, Pagliuca Mauro e Pagliuca Michele sono state assoggettate alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità inerenti terreni ubicati in zona urbanistica suscettibile di utilizzazione edificatoria;
 5. che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. le altre somme di cui è disposta la liquidazione non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta trattandosi di in-

dennità inerenti terreni ubicati in zona urbanistica non suscettibile di utilizzazione edificatoria;

6. che per la ditta Comune di Chivasso identificata con il n. 9 di piano particellare, trattandosi di aree appartenenti ad Ente Pubblico, l'acquisizione verrà regolata con rogito notarile;

7. che per la ditta Demanio Pubblico identificata con i nn. 15 e 42 di piano particellare, l'acquisizione verrà regolata con adeguata procedura amministrativa;

8. che per la ditta Cena Angelo - Cena Carla - Cena Maria Assunta - Cena Ottavio - Rossi Elide identificata con il n. 59 di piano particellare non è stato possibile reperire tutti gli intestatari reali, né i medesimi sono stati in grado di fornire i necessari documenti comprovanti la proprietà dei beni interessati e, conseguentemente, la somma spettante di cui al punto 3 dovrà essere depositata;

che ai sensi dell'art. 26 DPR 8 giugno 2001 n. 327 si rende pertanto necessario procedere ad ordinare il pagamento delle indennità di espropriazione concordate e il deposito delle altre indennità

visto

il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ordina

- il pagamento, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 8 e dell'articolo 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., a favore dei proprietari concordatari identificati al punto 3 del presente atto delle indennità di espropriazione loro spettanti, fatta eccezione per le somme spettanti alla ditta Cena Angelo - Cena Carla - Cena Maria Assunta - Cena Ottavio - Rossi Elide identificata con il n. 59 di piano particellare in relazione alle quali è disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti;

- il pagamento, ai sensi dell'articolo 42 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., a favore dei fittavoli, degli importi dovuti di cui al punto 4 del presente atto;

- di provvedere, ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 comma 8 del DPR 327/01, al pagamento delle indennità spettanti;

- di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 comma 8 del DPR 327/01, al pagamento dell'indennità integrativa a favore della ditta Immobiliare Antares s.r.l. come indicata in premessa.

Torino, 13 ottobre 2010

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni
Natalino Valter Re

SATAP S.p.A. - Torino

Tronco A4: Torino-Milano. Interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, tratto Torino-Novara Est, Lotto 1.1 dal Km. 2 +100 AL Km. 20 +800. Ordinanza di pagamento n.

A4/10/11-1.1 delle indennità accettate e di deposito ricorrendone i presupposti.

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni per il Tronco A4, Ing. Natalino Valter Re, in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Placido Astore in Torino, Repertorio 405644/53186 in data 11 maggio 2009

premessi

- che con provvedimento prot. n. 8393 del 19 dicembre 2003 del Presidente dell'ANAS è stato approvato il progetto definitivo degli interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano, tratto Torino-Novara est, lotto 1.1 e dichiarata la pubblica utilità a tutti gli effetti di legge;

- che con il medesimo provvedimento è stato fissato in giorni 1825 dalla data del provvedimento stesso il termine entro il quale dovranno concludersi le procedure espropriative;

- che con il medesimo provvedimento l'ANAS ha delegato la società concessionaria nel prosieguo SATAP, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato DPR, compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, nonché il decreto di cui all'articolo 22 bis del DPR medesimo;

- che con decreto di occupazione anticipata n. 01/A del 19 maggio 2004, è stata disposta a favore della SATAP, ai sensi dell'articolo 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'occupazione anticipata degli immobili siti nel territorio del Comune di Settimo Torinese (To), necessari a realizzare gli interventi predetti, fino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ed è stata inoltre determinata in via provvisoria l'indennità da corrispondere a ciascuna ditta interessata dal procedimento;

- che il decreto di cui al punto precedente è stato notificato ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e successivamente è stato eseguito, ai fini dell'immissione in possesso, in data 13 e 14 luglio 2004;

- che con provvedimento del Presidente dell'ANAS n. CDG-0162549-P in data 5 dicembre 2008, è stata disposta la proroga della pubblica utilità di giorni 730;

- che conseguentemente, SATAP S.p.A. ha disposto con decreto n. A4/08/02-C/PRO.1.1. del 15 dicembre 2008, la proroga della occupazione anticipata fino al 19 dicembre 2010

dato atto

1. che da parte dei proprietari indicati di seguito, è pervenuta accettazione dell'indennità con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi;

2. che da parte dei proprietari medesimi è stata altresì consegnata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 comma 8 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per la quota di competenza;

3. che a seguito dell'accettazione della indennità e anche sulla base delle superfici delle particelle interessate come risultanti dai frazionamenti presentati all'Agenzia del Territorio di Torino, questa è quantificata negli importi

appresso indicati, comprensivi di indennità di esproprio, maggiorazioni, occupazione temporanea, occupazione d'urgenza, interessi e quant'altro spettante sulla base delle effettive superfici interessate dalla procedura espropriativa nonché di tutti gli istituti di legge applicabili: Comune di Settimo Torinese:

Foglio 37 n. 322 superficie esproprio mq 222 indennità totale proprietario Falvo Vittoria € 896,30 - Roppa Fiorenza € 896,30 - Roppa Giovambattista € 896,30 - Scalzo Cesarino € 896,30

Foglio 37 n. 317 superficie esproprio mq 530 indennità totale proprietario Aragno Giuseppe € 1.728,04 - Caudano Teresa Rosa € 317,01 - Martini Albina € 1.426,55 - Martini Giuseppe € 1.426,55 - Rosso Lidia € 1.268,04 - Rossotto Teresa € 2.853,09

Foglio 37 n. 320 - 328 - 472 superficie esproprio mq 3144 indennità totale proprietario Aragno Giuseppe € 31.969,00 - Caudano Teresa Rosa € 3.761,06 - Rosso Lidia € 15.044,23

Foglio 37 n. 476 - superficie esproprio mq 4153 indennità totale proprietario Pilkington Italia S.p.A. € 282.168,96

Foglio 37 n. 474-509 - superficie esproprio mq 226 indennità totale proprietario T.E.M.A. s.r.l. € 30.880,67

Foglio 37 n. 471 - 466 - 467 superficie esproprio mq 845 indennità totale proprietario Garino Giuseppina € 13.646,40

Foglio 37 n. 314 superficie esproprio mq 243 indennità totale proprietario Faifin s.r.l. € 4.384,35

Foglio 37 n. 326 - 331 superficie esproprio mq 377 indennità totale proprietario Pedraccini Franco € 669,72 - Pedracini Angelo € 669,72- Pedracini Carlo € 669,72- Pedracini Francesca € 2.070,05 - Pedracini Giuseppe € 669,72- Pedracini Margherita € 669,72- Pedracini Mario € 669,72 NP 15 -

Foglio 37 n. 334 superficie esproprio mq 233 indennità totale proprietario Zucco Giovanna € 74.158,86

Foglio 37 n. 461-463-465 superficie esproprio mq 2719 indennità totale proprietario Ponzio Riccardo € 32.266,44

Foglio 34 n. 503 superficie esproprio mq 31 indennità totale proprietario Panero Bartolomeo S.p.A. (omissis) € 13.409,67

Foglio 19 n. 1026-1021-1017 superficie esproprio mq 1463 indennità totale proprietario Scrima Fedele € 12.654,78 - Scrima Michele € 12.654,78

Foglio 12 n. 96 - 528 - 526 superficie esproprio mq 494 indennità totale proprietario Bertino Francesca € 803,50 - Bertino Giovanni € 803,50 - Bertino Pietro € 803,50

Foglio 12 n. 532 superficie esproprio mq 886 indennità totale proprietario Gallo Gerardo € 2.485,30 - Gallo Marcello € 2.485,30 - Gallo Marilena € 2.485,30 - Massanova Teresa € 15.137,76

Foglio 12 n. 524 superficie esproprio mq 1053 indennità totale proprietario Gruppo Ferrero S.p.A. € 5.138,20

Foglio 11 n. 49 Foglio 11 n. 419-420 superficie esproprio mq 660 indennità totale proprietario Breglia Giuseppe € 6.091,82 - De Marco Rosa € 6.091,82

Foglio 11 n. 418 superficie esproprio mq 872 indennità totale proprietario Rubat ORS M. Lorenzina € 1.845,28 - Chiado' Cutin Margherita € 1.845,28 - Garcia Valencia Tuyma Juanita € 4.150,55 Foglio 11 n. 416-422-443 su-

perficie esproprio mq 666 indennità totale proprietario Greco Teresa € 44.119,25

Foglio 11 n. 428 superficie esproprio mq 990 indennità totale proprietario Defilippi Maura € 13.906,58 - Ducatto Gemma € 1.384,20

Foglio 11 n. 423-426-464 superficie esproprio mq 267 indennità totale proprietario Defilippi Marina € 55.218,72 - Defilippi Maura € 55.218,72 - Ducatto Gemma € 22.087,48

Foglio 11 n. 432-433-447 superficie esproprio mq 1977 indennità totale proprietario Re Ersilio € 3.500,74- Re Giuseppe € 3.040,74- Re Vittorio € 3.040,74

Foglio 9 n. 153 - 364 - 366 - 368 - 369 superficie esproprio mq 4138 indennità totale proprietario Berta Carlo € 18.089,18 - Berta Cristina € 18.089,18

Foglio 9 n. 152 superficie esproprio mq 5 indennità totale proprietario Bersano Angelo € 11,54 - Bersano Maria € 11,54

Foglio 9 n. 127 - 171 superficie esproprio mq 531 indennità totale proprietario Bersano Patrizia € 1.225,06 - Cavaglia' Angelina € 1.685,06

Foglio 9 n. 229 -238-237 - 330 superficie esproprio mq 478 indennità totale proprietario Turletti Marisa € 597,59 - Turletti Gianfranco € 597,59 - Bersano Cesare € 735,19 - Bersano Patrizia € 735,19

Foglio 7 n. 182 - 183 - 185 - 186 Foglio 8 n. 55 superficie esproprio mq 12692 indennità totale proprietario Girino Gianfranco € 201.182,22 - Girino Maria Antonietta € 26.862,97 - Tosco Caterina € 60.925,13

Foglio 3 n. 199 - 201 - 211 superficie esproprio mq 5584 indennità totale proprietario Cavallo Renato € 96.765,03

Foglio 3 n. 218 - 217 superficie esproprio mq 1698 indennità totale proprietario Di Maio Giuseppe € 26.633,96

4. che a seguito della redazione degli stati di consistenza e delle informazioni acquisite ed al riscontro della sussistenza dei presupposti di legge, ai sensi dell'art. 42 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. l'indennità aggiuntiva spettante ai fittavoli viene quantificata negli importi appresso indicati: comune di Settimo Torinese: Foglio 37 n. 317 Vergnano Antonio € 4.952,30

Foglio 37 n. 320 - 328 - 472 Vergnano Antonio € 28.013,04

Foglio 37 n. 471 - 466 - 467 Vivai Chiariglione Carlo € 13.523,95

Foglio 37 n. 314 Ballesio Giovanni € 2.395,13 Foglio 37 n. 326 - 331 Vergnano Antonio € 3.589,07

Foglio 37 n. 334 Bellerio Elio € 1.843,03

Foglio 19 n. 1026-1021-1017 Alessi Pio € 7.710,00

Foglio 11 n. 432 - 433 - 447 Re Domenico € 4.955,03

Foglio 9 n. 152 Torriente Silvio € 11,95

Foglio 9 n. 127 - 171 Torriente Silvio € 1.499,09

Foglio 9 n. 229 -238 - 237 - 330 Torriente Silvio € 1.372,42 Foglio 7 n. 182 - 183 - 185 - 186

Foglio 8 n. 55 Girino Gianfranco € 6.578,69 - Tosco Caterina € 6.578,69

Foglio 3 n. 199 - 201 - 211 Ballesio Giovanni € 45.181,20 Foglio 3 n. 218 - 217 Tedoldi Luigino € 19.841,90

5. che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. le somme che le somme liquidate alla Ditta Scrima Fedele e Scrima Michele per il terreno in Comune di Settimo Torinese Foglio 19 n. 942 e alla Ditta Gallo Gerardo, Gallo Marcello, Gallo Mari- lena e Massanova Teresa per il terreno in Comune di Set- timo Torinese Foglio 12 n. 79 sono state assoggettate alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità inerenti terreni ubicati in zona urbanistica omogenea di tipo non agricolo come da certificazione urbanistica del Comune di Settimo Torinese n. 74-04 del 27 maggio 2004;

6. che le somme liquidate alla ditta Panero Bartolomeo S.p.A. e alla ditta Tema s.r.l. comprendono l'imposta sul valore aggiunto del 20% trattandosi di indennità inerente terreno ubicato in zona urbanistica omogenea di tipo non agricolo come da certificazione urbanistica di Comune di Settimo Torinese n. 74-04 del 27 maggio 2004;

7. che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. tutte le altre somme di cui è disposta la liquidazione non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità inerenti terreni ubicati in zona urbanistica omogenea di tipo agricolo come da certificazione urbanistica del Comune di Settimo Torinese n. 74-04 del 27 maggio 2004;

8. che per la ditta Comune di Settimo Torinese identi- ficata con il n. 3 di piano particellare, trattandosi di aree appartenenti ad Ente Pubblico, l'acquisizione verrà rego- lata con rogito notarile;

9. che per la ditta Pilkington S.p.A. identificata con il n. 9 di piano particellare, non risulta pervenuta la documen- tazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e pertanto, nel caso tale documentazione non pervenisse nei tempi utili per l'emissione del decreto di esproprio, si dovrà procedere al deposito dell'indennità;

che ai sensi dell'art. 26 DPR 8 giugno 2001 n. 327 si rende pertanto necessario procedere ad ordinare il paga- mento delle indennità di espropriazione concordate

visto

il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposi- zioni legislative e regolamentari in materia di espropria- zione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ordina

- il pagamento, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 8 e dell'articolo 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., a favore dei proprietari con- cordatari identificati al punto 3 del presente atto delle in- dennità di espropriazione loro spettanti ovvero, per quan- to concerne la ditta Pilkington, il deposito delle somme qualora non pervenga in tempo utile la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene;

- il pagamento, ai sensi dell'articolo 42 del DPR 8 giu- gno 2001 n. 327 e s.m.i., a favore dei fittavoli, degli im- porti dovuti di cui al punto 4 del presente atto;

- di provvedere, ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 comma 8 del DPR 327/01, al pagamento delle indennità spettanti.

Torino, li 13 ottobre 2010

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni
Natalino Valter Re

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Maulone, nel Comune di Varzo (VB). Proponente: Ditta Varzi Energia S.r.l..

In data 27.09.2010 (nostro prot. n. 0045869 del 28.09.2010), a seguito della conclusione della Fase di Verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i., il Sig. Lavarini Pietro in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Varzi Energia S.r.l. con sede legale in Gravellona Toce (VB) Via Caduti sul Lavoro n. 12, ha richiesto alla Provincia del Verbano Cusio Ossola l'avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Maulone nel Comune di Varzo (VB).

Contestualmente alla presentazione della richiesta di av- vio della Fase di Valutazione il proponente ha ottempera- to alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., provvedendo a depositare copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di de- posito progetti – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Ser- vizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

I proponenti hanno inoltre dato avviso dell'avvenuto de- posito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pub- blicato in data 24.09.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito provinciale (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12:30), il sito in- ternet provinciale www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (alla pagina Atti Amministrativi - Progetti di V.I.A. - Fa- se di valutazione in corso) e il Comune di Varzo (VB).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Depo- sito progetti nel termine di sessanta giorni (27.11.2010) dalla data di presentazione degli elaborati che rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Va- lutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenu- to deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto

all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323.49.50.302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al: Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

Il Responsabile del Servizio

Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza nel Comune di Macugnaga (VB). Proponente: Ditta Cogeis S.p.A..

In data 28.09.2010 (nostro prot. n. 0046086 del 29.09.2010), a seguito della conclusione della Fase di Verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i., il Sig. Giovanni Bergamin in qualità di Amministratore Unico della Ditta Cogeis S.p.A. con sede legale in Quincinetto (TO) Via XXV Aprile n. 2/15, ha richiesto alla Provincia del Verbano Cusio Ossola l'avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. e della Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., relativamente al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza nel Comune di Macugnaga (VB).

Contestualmente alla presentazione della richiesta di avvio della Fase di Valutazione il proponente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., provvedendo a depositare copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di deposito progetti – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

I proponenti hanno inoltre dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 28.09.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito provinciale (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12:30), il sito internet provinciale www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (alla pagina Atti Amministrativi - Progetti di V.I.A. – Fase di valutazione in corso) e il Comune di Macugnaga (VB).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni (28.11.2010) dalla data di presentazione degli elaborati che rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione e la Valutazione d'Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323.49.50.302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al: Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

Il Responsabile del Servizio

Marco Carozza

Regione Piemonte

Settore Programmazione del settore terziario commerciale
Insedimento commerciale della Soc. Mathuner s.r.l. nel comune di Valdengo (BI) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10 l.r. 40/98.

In data 20.09.2010, la Società Mathuner s.r.l., con sede legale nel Comune di Trecate (NO), Corso Roma n. 51/b, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Addensamento commerciale A5 Valdengo Isolone. Grande struttura commerciale tipologia G-SE1" da localizzarsi nel Comune di Valdengo (BI), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 32923 in data 20.09.2010) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte

Settore Programmazione del settore terziario commerciale
"Insediamento commerciale Le Fontane" Soc. La Piana 2 s.r.l. nel Comune di Trecate (NO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 09.09.2010, la Società La Piana 2 s.r.l., con sede nel Comune di Trecate (NO), Via Tiro a Segno n. 8, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Addensamento commerciale A5_1 in fregio alla S.P. 11 – Centro Commerciale Naturale "Le Fontane" – Sequenziale G-CC1a e sequenziale G-CC1b" da localizzarsi nel Comune di Trecate (NO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 32253 in data 09.09.2010) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Ammini-

strativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte

Settore Servizio Idrico Integrato

Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Bracca", ubicata in località Moja, nel Comune di Roascio (CN), a servizio del Consorzio Acquedotto Rurale San Lino. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Oggetto: definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Bracca", ubicata in località Moja, nel Comune di Roascio (CN), a servizio del Consorzio Acquedotto Rurale San Lino. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 4 ottobre 2010

n. protocollo: 34199

n. assegnato alla pratica: 455

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Servizio Idrico Integrato

Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Case Turco", ubicata nel Comune di Ceva (CN), a servizio del Consorzio Acquedotto Rurale San Lino. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Oggetto: definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Case Turco", ubicata nel Comune di Ceva (CN), a servizio del Consorzio Acquedotto

Rurale San Lino. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 4 ottobre 2010

n. protocollo: 34198

n. assegnato alla pratica: 387

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Metanodotto “Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”); realizzazione di variante DN 400 (16”) nei Comuni di Pontecurone e Viguzzolo in Provincia di Alessandria”, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Alessandria, Spalto Gamondio 27/29, ha inoltrato in data 5 maggio 2010 alla Regione Piemonte l'Istanza di autorizzazione, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto: “Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”); realizzazione di variante DN 400 (16”) nei Comuni di Pontecurone e Viguzzolo in Provincia di Alessandria”.

In base all'articolo 31, comma 1 del d.lgs. 164/2000, la costruzione del metanodotto si rende necessaria al fine di garantire la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza del gasdotto nel tempo. La sua realizzazione, infatti, consentirà la realizzazione di un nuovo attraversamento del torrente

Curone, in sostituzione di quello esistente soggetto a fenomeni di erosione di fondo, e la sostituzione di un tratto di condotta sottoposta alla progressiva riduzione della copertura di interrimento causata dalle frequenti lavorazioni agricole.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio dei Comuni di Pontecurone e Viguzzolo in Provincia di Alessandria

Ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree occupate temporaneamente, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione.

A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data è affisso all'Albo pretorio dei Comuni citati e, inoltre, è pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – Torino - (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 – 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici dei Comuni di Pontecurone e Viguzzolo, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'Albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – 10123 Torino, ai Comuni di Pontecurone e Viguzzolo e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. – Costruzioni - Spalto Gamondio 27/29 – 15100 Alessandria, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Quaglia, Dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci del Settore Politiche Energetiche.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Roberto Quaglia

Metanodotto “Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”); realizzazione di variante DN 400 (16”) nei Comuni di Pontecurone e Viguzzolo in Provincia di Alessandria”.

Elenco delle aree interessate
dal vincolo preordinato all’esproprio
(terreni soggetti a imposizione di servitù)

COMUNE DI PONTECURONE (AL):

Foglio 26 – particelle: 4, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 37, 48;

Foglio 27 – particelle: 126;

Foglio 28 – particelle: 71, 72, 79, 92;

Foglio 29 – particelle: 2, 3, 65;

Foglio 30 – particelle: 49, 50;

COMUNE DI VIGUZZOLO (AL):

Foglio 2 – particelle: 4, 9, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 90, 95, 96, 97, 98, 109;

Foglio 3 – particelle: 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 26, 27, 66, 137, 139, 176;

Foglio 10 – particelle: 13, 19, 20, 45, 63, 64, 67, 68, 69, 87, 91, 124, 135, 138, 189, 192, 207, 208, 209, 227, 228;

Foglio 11 – particelle: 64, 129, 173, 176, 191, 192, 193, 194, 195, 222, 234;

Elenco delle aree interessate esclusivamente
da occupazione lavori

(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

COMUNE PONTECURONE (AL):

Foglio 29 – particelle: 4;

Foglio 28 – particelle: 74, 75;

COMUNE DI VIGUZZOLO (AL):

Foglio 11 – particelle: 223, 235.

Regione Piemonte

Direzione Difesa del Suolo

“Lavori di consolidamento opere d’arte lungo la Strada provinciale n. 422 nel tronco: Magliano Alpi – Cuneo – Dronero, localizzato in Cuneo – Ponte Gesso. – Alluvione 2000” - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 4 e s.m.i.

In data 06/08/2010, l’ing. Enzo Novello, in qualità di responsabile dell’Area Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo, con sede in Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo (CN), ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto “Lavori di consolidamento opere d’arte lungo la Strada provinciale n. 422 nel tronco: Magliano Alpi – Cuneo – Dronero, localizzato in Cuneo – Ponte Gesso. – Alluvione 2000”, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale ai sensi dell’art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998 e s.m.i..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 – Torino (orario di apertura al pubblico: 9:30/12:00 dal lunedì al

venerdì), nonché presso il Comune di Cuneo – Via Roma, 28 - 12100 Cuneo, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all’Ufficio di deposito regionale nei medesimi termini e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro trenta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è l’ing. Giovanni Ercole, direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4321398.

Dell’esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell’atto finale.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

Progetto "Autostrada A21 Torino - Alessandria - Piacenza. Progetto Definitivo dell’adeguamento della piattaforma autostradale a tre corsie dal Km 0+000 (Svincolo di Santena) al Km 3+000". Presentato dalla Società SATAP S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006.

In data 04.10.2010 il proponente Società SATAP S.p.A. con sede legale in Torino Via Bonzanigo, 22, ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino, per l’avvio della procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006, copia degli elaborati relativi al progetto ed allo studio di impatto ambientale inerenti l’intervento “Autostrada A21 Torino – Alessandria – Piacenza. Progetto Definitivo dell’adeguamento della piattaforma autostradale a tre corsie dal Km 0+000 (Svincolo di Santena) al Km 3+000”.

All’interno di tale procedura di VIA, che è di competenza Statale, ai sensi dell’art. 18 L.R. 40/98 e s.m.i. , la Regione esprime il proprio parere sulla compatibilità ambientale del progetto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti regionale in via Principe Amedeo, 17 – Torino (con orario di apertura: 9.30 – 12.00 del lunedì al venerdì), per sessanta giorni dalla data di presentazione dell’istanza.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati alla Regione Piemonte, nonché al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro i medesimi termini temporali.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento designato è designato l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Giovanni Ruberto (011.4323947) ed all'ing. Monica Amadori (011.4323663), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Borgo San Dalmazzo (Cuneo)

Modifica dello Statuto Comunale di Borgo San Dalmazzo.

(omissis)

Con votazione legalmente espressa, che ha luogo in forma palese e per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti: 21

Astenuti: 2

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Delibera

Di modificare lo Statuto Comunale nel seguente modo:

- dopo l'articolo 6 è aggiunto:

Art. 6/bis

Diritto umano all'acqua

1. Il Comune dichiara di:

– riconoscere il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

– riconoscere il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di equità, solidarietà - anche in rapporto alle generazioni future - e rispetto degli equilibri ecologici.

– garantire la disponibilità e l'accesso individuale e collettivo all'acqua potabile in quanto diritti inalienabili e inviolabili della persona umana, che si estrinsecano nell'impegno a garantire ai cittadini un minimo vitale giornaliero e la priorità del consumo umano delle risorse idriche rispetto ad altri usi;

- dopo l'articolo 17 è aggiunto:

Art. 17/bis

Servizio Idrico Integrato

1. Il Comune conferma che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico essenziale di interesse generale, la cui gestione non può quindi essere operata con scopo di lucro.

2. In osservanza della legge, la proprietà delle infrastrutture e delle reti del servizio idrico integrato è pubblica ed inalienabile.

3. Il Comune si adopera con ogni strumento a sua disposizione per garantire che la gestione del servizio idrico integrato sia effettuata esclusivamente mediante soggetti interamente pubblici.

Provincia di Novara

Modifica allo Statuto della provincia di Novara (Delibera Consiglio provinciale n. 73/2010).

Si rende noto che con delibera del Consiglio provinciale di Novara n. 73/2010 è stato riscritto come segue l'art. 20 del vigente statuto:

Art. 20 - Conferenza dei Capigruppo – Commissione Affari istituzionali.

I Capigruppo consiliari, unitamente al Presidente del Consiglio, ed al Vice Presidente del Consiglio costituiscono la Conferenza dei capigruppo, con le prerogative e le funzioni stabilite dal Regolamento del Consiglio e dal presente Statuto.

La conferenza dei Capigruppo e' presieduta dal Presidente del Consiglio.

La Conferenza dei Capigruppo esercita anche le funzioni di commissione consiliare permanente ordinaria affari istituzionali con le competenze previste dal regolamento.

Il Presidente della Provincia partecipa direttamente, o a mezzo del Vicepresidente o di altro Assessore appositamente delegato, alle riunioni della Conferenza dei Capigruppo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.



Artissima

Artissima è una manifestazione dedicata all'arte contemporanea che accoglie presso i padiglioni del Lingotto fiere di Torino le più importanti gallerie e gli artisti più quotati a livello mondiale. Abbina all'esposizione di opere d'arte, un programma culturale fatto di incontri e di visite guidate che portano i visitatori a scoprire le opere di maggior interesse attraverso percorsi personalizzati. Promossa dalla Fondazione Torino Musei, su iniziativa di Regione Piemonte, della Provincia e della città di Torino, rappresenta un punto di incontro fondamentale per conoscere e farsi conoscere in occasione di un evento di risonanza internazionale.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Luciano Conterno *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.